

13.11.2014, 02:08

# Ethicus: anime a teatro?



**Va bene che scrivi manga. Ma che lavoro fai? A teatro.**

Ci sono tematiche che, bene o male, tutti noi nerd (o se non altro buona parte) ci ritroviamo ad affrontare spesso.

Gli anime che guardavamo da bambini – e che guardiamo ancora -, la questione delle censure in Italia, genitori parenti e amici che ci additano come dei ragazzini che “guardano ancora i cartoni animati”, appunto.

Allo stesso modo, non possiamo rimanere indifferenti a certe questioni che, purtroppo, riguardano l'Italia, le questioni etiche e il modo in cui vengono affrontate dalle autorità.



Bene, prendete tutto questo, mescolatelo insieme e otterrete **Ethicus**, musical del 2013 messo in scena dalla **Compagnia delle Stringhe**, disponibile **integralmente su Youtube** sul canale di Antonio Malfitano, che assieme ad Annalisa Minervino ha diretto il progetto.

Protagonista della vicenda è **Gianni**, scrittore di anime di poco successo. Sposato con una donna che non lo supporta intimandogli di trovarsi un vero lavoro, additato dai propri amici e conoscenti come un eterno bambino che si interessa solo ed esclusivamente ai cartoni animati. A nulla valgono le sue proteste (“*gli anime non sono prodotti per bambini!*” ripete più e più volte, invano, nel corso della storia) e i tentativi di chiarire la propria posizione: gli altri sono, come si suol dire, *di cocchio*, e non prestano minimamente attenzione alle spiegazioni del poveretto. L'unica a supportarlo è **Nami**, la sua collaboratrice.

Gianni ha appena terminato quello che, lo sente, sarà il suo capolavoro: **Ethicus**. L'anime tratta delle avventure di **Ryo**, supereroe che combatte contro il bigottismo e i pregiudizi, contro una società vincolata ad istituzioni che sulla base di principi discutibili cerca di frenare a tutti i costi le **libertà individuali**.

L'autore, a dispetto dei commenti ironici di chi lo circonda, presenta il proprio progetto ad un'emittente televisiva, che lo acquista immediatamente. Sembra finalmente che le cose stiano volgendo al meglio, quando ecco l'amara sorpresa: l'opera è stata interamente **censurata**, ed il suo messaggio di fondo stravolto. Nonostante questo, l'anime ha un successo immediato e stratosferico.

Gianni, però, è distrutto nel vedere il proprio lavoro totalmente cambiato, tagliuzzato, mutilato, e fa di tutto per mostrare al pubblico quello che veramente è Ethicus.



Inutile dire che il musical, vista la tematica principale, si spreca in **citazioni su citazioni** riprese da anime vecchi e nuovi, sia attraverso le battute dei personaggi, che nelle scenografie, che nelle canzoni stesse, le cui basi sono **sigle** con cui molti di noi sono cresciuti.

C'è chi sostiene che la **censura** di un anime (o film, o altri prodotti di intrattenimento) non sia una questione di cui preoccuparsi più di tanto. Che “va fatto” per andare incontro alle esigenze del pubblico. Per proteggerlo, perfino.

Ma proteggere *da cosa*?

Perché altri devono decidere per noi, senza darci la possibilità di ragionare con la nostra testa?

Perché dobbiamo sottostare, o credere, a quello che ci viene imposto dall'alto, senza avere possibilità di obiettare?

Gianni e Ryo diventano due facce della stessa medaglia. Ma a differenza del suo personaggio Gianni non è un supereroe, bensì un uomo soffocato da una società chiusa e bigotta. Per contro, lo stesso protagonista – nonostante, c'è da dire, sia spinto dagli eventi – in diversi punti della storia arriva a compiere atti non propriamente definibili “corretti”.

Fin dove è giusto spingersi per far valere i propri diritti? Qual è il punto attraverso il quale si passa dalla parte del torto?

Ethicus è un'opera che, senza pesantezze inutili, con una buona dose di ironia, e attraverso una tematica quale la censura degli anime – che, diciamocelo, **ci tocca** particolarmente – ci mette di fronte a tutte queste domande.

Ovviamente trarre le dovute conclusioni sta solamente a voi, noi ci limitiamo a portare alla vostra attenzione Ethicus!



Commenti (1)



**Mario D. Minopoli**  
13/11/2014 14:45:34  
grazie alla censura, da piccolo ho visto un cartone che sembrava avere gli stessi protagonisti di "Il giocattolo dei bambini" -.-"





**Francesca Menta**  
Redattore

Articolista e newser. Nella vita legge fumetti, guarda cartoni e fa altre cose noiose e banali che non vale la pena di menzionare. Allenatrice di Pokémon dal 1999.

SEGUICI


**IIRINOCERONTE**



di Daniele Daccò  
**Noi siamo Harry Mudd**



ARGOMENTI CORRELATI

Animazione   Anime

ARTICOLI CORRELATI



**Mulan Live Action: Li Shang non ci sarà**



di Silvio 'Shiruz' Mazzitelli  
**Mini gioco in esclusiva per Little Witch Academia: Chamber of Time**



di Mattia Russo  
**Nisekoi - False Love avrà una trasposizione live-action**



di Rita Romano  
**Kingdom Hearts III: nuovo trailer che mostra i minigiochi ispirati ai classici Disney**

CARICA ALTRO

TOP +1   POPOLARI



di Francesca Giulia La Rosa  
**Creature mitologiche minori e affini**



di Silvio 'Shiruz' Mazzitelli  
**Difetti da videogioco: sette aspetti da rinnovare**



di Jacopo Peretti Cucchi  
**10+1 Bicyclette cinematografiche**

CARICA ALTRO

EVENTI



28.04.2018 - 29.04.2018  
**Vintage Computer Festival Italia: toccare con mano la storia del computer**



17.04.2018 - 21.04.2018 [in corso]  
**Nintendo Labo protagonista della Milan Design Week**



13.04.2018 - 15.04.2018 [passato]  
**Il fumetto torna protagonista a Torino Comics**

CARICA ALTRO

# OrgoglioNerd

**Onda Srls**  
Via Azario, 6 - 28100 Novara  
P.IVA 02451890038  
+39 338 1319776

redazione@orgoglionerd.it  
ilrinoceronte@orgoglionerd.it

- Chi siamo
- Argomenti
- Rinoceronte
- Puntine
- Rubriche
- Articoli
- Notizie
- Interviste
- Eventi
- Calendario
- O.N.TheRoad

Profilo

- Informativa Privacy
- Informativa cookie

Seguici su

	326.000 Mi piace		4.666 Followers		12 Followers		505 Followers		503 Followers
	7.288 Iscritti		RSS Feed						